

REGIONE, PARENTE: ‘IN SESTA COMMISSIONE DECISIONI IMPORTANTI’



REGGIO CALABRIA. La VI Commissione consiliare regionale “Affari dell’Unione Europea e Relazioni Internazionali”, presieduta da Claudio Parente, ha approvato le Direttive di attuazione per il sostegno alle micro iniziative imprenditoriali promosse da giovani calabresi. Inoltre, spiega una nota del presidente, “si è preso atto della variazione del tasso di cofinanziamento comunitario per Asse del Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013, ma si è anche parlato di nuova programmazione quella cioè relativa al periodo 2014/2020.

Si è avuta l’audizione dell’Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013 rappresentata da Bruno Calvetta che ha relazionato sull’attività svolta dall’AdG in particolare nell’ultimo anno e mezzo, periodo in cui i dati di certificazione e di avanzamento della spesa sono in netto progresso e nel quale sono stati raggiunti tutti i target nazionali del POR Calabria FSE 2007/2013 per l’anno 2011 mentre si prevede di raggiungere il target comunitario (regola dell’N+2) al 31/12/2011; si, altresì, evidenziata la leadership della Calabria rispetto alle altre regioni ad obiettivo 1 in termini di avanzamento della spesa certificata al 31/10/2011. Di raggiungimento positivo dei target al 31/12/2011 ha parlato anche il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, D.ssa Anna Tavano”. Parente ha poi relazionato sulla nuova programmazione comunitaria 2014/2020. “Ho partecipato di recente alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative - riferisce lo stesso Parente - in merito alle proposte di regolamento dei Fondi strutturali per il periodo 2014/2020 ed oggi, previa consultazione del Partenariato istituzionale e socio-economico e dei Dipartimenti della Giunta Regionale, abbiamo adottato un documento sulle proposte di nuova regolamentazione. Inoltre con il parere favorevole espresso da questa commissione alla deliberazione di Giunta Regionale sulla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario per Asse del Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013, si favorisce l’accelerazione della spesa fronteggiando le persistenti difficoltà di attuazione dei Programmi Operativi; si tratta infatti - continua il presidente Parente - di una revisione dei tassi concentrando il cofinanziamento comunitario sugli Assi infrastrutturali (III e VI) e su quello riguardante le attività produttive (VII), che sono risultati più dotati di progetti in stato di avanzata realizzazione e con una maggiore propensione alla spesa, lasciando in-

riata la partecipazione finanziaria complessiva del Programma, sia a livello comunitario che nazionale”. Altro punto in discussione ha riguardato l’approvazione delle Direttive di attuazione per il sostegno alle micro iniziative imprenditoriali promosse da giovani calabresi, provvedimento che si inserisce all’interno dell’Asse IV del POR-FESR Calabria 2007-2013 relativo alla “qualità della vita ed inclusione sociale” e più precisamente sulla Linea di Intervento 4.2.4.1 - Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l’attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo. Le direttive di attuazione contenute nel provvedimento esaminato disciplinano interventi finalizzati a sostenere e accompagnare i giovani ed i soggetti svantaggiati calabresi nella realizzazione ed avvio di nuove micro iniziative imprenditoriali, mediante l’erogazione di aiuti de minimis. “Si favorirà, quindi, - dice Parente - la socializzazione dei giovani, soprattutto nelle aree che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e la loro partecipazione attiva ai processi di sviluppo finalizzata a favorire l’inserimento lavorativo, offrendo ai giovani calabresi occasioni di crescita personale, strumenti per avviare percorsi individuali e collettivi di inserimento lavorativo, contribuendo, nel contempo, allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Vengono indicate - conclude Parente - le linee guida che formano la strategia che la Regione deve seguire per supportare i giovani che vogliono diventare “imprenditori”, dando priorità alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali in settori strategici per l’economia calabrese ed a quelle che prevedono il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, nonché alle micro imprese di qualità”.